

SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

GRUPPO BANCA SELLA

EURORISPARMIO PREVIDENZA COMPLEMENTARE

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 50

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 28/03/2018)

Sommario

PREMESSA.....	3
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO	4
Caratteristiche dei potenziali aderenti.....	4
I comparti: obiettivi di rendimento e rischio.....	5
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO	7
Eurorisparmio Garanzia Inflazione	7
Eurorisparmio Obbligazionario	8
Eurorisparmio Bilanciato	9
Eurorisparmio Azionario Europa	10
Eurorisparmio Azionario Internazionale	11
Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo	12
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ	14
Consiglio di Amministrazione	14
Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione	14
Amministratore Delegato/CEO.....	15
Direttore Investimenti.....	15
Servizio Gestione.....	16
Depositario	16
Funzione Finanza.....	16
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	18
MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	19

PREMESSA

Il fondo pensione aperto Eurorisparmio Previdenza Complementare (di seguito anche solo "Eurorisparmio" o "Fondo") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Eurorisparmio è stato istituito da Sella Gestioni SGR S.p.A. Società di gestione del risparmio (di seguito anche la "Società" o "SGR") appartenente al Gruppo Banca Sella e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Sella Holding S.p.A., ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 50.

Eurorisparmio è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a Eurorisparmio. Il Fondo è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti. Eurorisparmio è costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Società.

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la Società intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti.

Il Documento non è da intendere come un documento di "trasparenza", che impegna il fondo verso l'esterno, ma uno strumento volto a delineare e formalizzare la linea gestionale che il fondo intende adottare.

Il Documento è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica d'investimento sono riportati in apposita deliberazione consiliare.

In un'apposita sezione del documento sono annotate le modifiche apportate nell'ultimo triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica e al responsabile della stessa;
- al depositario;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale da consegnare all'aderente all'atto dell'adesione e nel corso del rapporto di partecipazione; è a disposizione degli aderenti, dei beneficiari e dei loro rappresentanti che ne facciano richiesta per iscritto, a mezzo posta elettronica o posta ordinaria, ai seguenti indirizzi:

- info@sellagestioni.it
- Via Filippo Sasseti, 32/2 - 20124 Milano

OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO

Il Fondo Pensione Eurorisparmio Previdenza Complementare si pone l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari a quelle previste dal sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. L'obiettivo finale che persegue il Fondo è quello di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni previdenziali, fornendo agli aderenti molteplici opzioni d'investimento diversificate in funzione delle aspettative di rendimento e di tolleranza ai rischi finanziari e ricercando combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra i risultati conseguiti e la loro volatilità, in un determinato arco temporale. Per realizzare tale obiettivo il Fondo Pensione Eurorisparmio prevede cinque opzioni di investimento (comparti): Garanzia Inflazione, Obbligazionario, Bilanciato, Azionario Europa e Azionario Internazionale. La gestione finanziaria dei cinque portafogli è affidata alla Società che ha istituito il Fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella. Gli aderenti del Fondo Pensione Eurorisparmio possono liberamente destinare i contributi ad uno dei comparti o suddividerli tra gli stessi, con combinazioni scelte liberamente dall'investitore o avvalendosi del meccanismo di Life Cycle messo a disposizione dalla SGR. I flussi di TFR conferiti tacitamente al Fondo Pensione Eurorisparmio sono destinati al comparto Garanzia Inflazione.

Caratteristiche dei potenziali aderenti

Il Fondo Pensione Eurorisparmio è destinato sia a coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale sia a categorie di lavoratori, sulla base di contratti o accordi collettivi aziendali. Per questo motivo non ha una popolazione di riferimento predefinita. Tuttavia la pluralità di opzioni d'investimento previste dal Fondo, insieme alla facoltà concessa ai potenziali aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti (in autonomia o secondo il programma di Life Cycle proposto dalla SGR) rendono il Fondo Pensione Eurorisparmio Previdenza Complementare idoneo a soddisfare le aspettative di ampie tipologie di popolazioni di riferimento. In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione aderente, la Società monitora periodicamente le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite e il livello di contribuzione medio.

L'obiettivo di realizzare i bisogni previdenziali di una popolazione di riferimento così ampia comporterebbe l'esigenza di prevedere una pluralità di orizzonti temporali ai quali associare diversi rendimenti medi annui attesi e diverse combinazioni di rischio rendimento. Tale finalità può essere raggiunta da Eurorisparmio attraverso il meccanismo di Life Cycle messo a disposizione dalla SGR, che consiste in tre diversi piani di investimento programmati i quali prevedono il passaggio automatico della posizione individuale e la suddivisione dei contributi dell'aderente da comparti con grado di rischio più elevato verso comparti con grado di rischio progressivamente decrescente. I piani hanno tre diversi gradi di rischio. Il primo, denominato "*Lifecycle 60-0*" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente bilanciato, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (15-20 anni) a breve (1-5 anni) in funzione dell'età anagrafica all'atto dell'adesione, mentre il grado di rischio va da medio a basso, in funzione della permanenza nei singoli comparti e, ancora, dell'avanzare dell'età anagrafica. Il secondo, denominato "*Lifecycle 80-0*" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati grazie ad un investimento prevalentemente azionario e bilanciato, rispettivamente nel lungo e nel medio periodo, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (15-20 anni) a breve (1-5 anni) in funzione dell'età anagrafica all'atto dell'adesione, mentre il grado di rischio va da medio-alto

Documento Fondo pensione aperto

a basso, in funzione della permanenza nei singoli comparti e, ancora, dell'avanzare dell'età anagrafica. Il terzo, denominato "Lifecycle 90-0" ha come finalità la rivalutazione del capitale, rispondendo alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo grazie ad un investimento prevalentemente azionario, privilegiando al tempo stesso una maggiore continuità e stabilità dei risultati con l'avanzare dell'età anagrafica. L'orizzonte temporale va da lungo (15-20 anni) a breve (1-5 anni) in funzione dell'età anagrafica all'atto dell'adesione, mentre il grado di rischio va da alto a basso, in funzione della permanenza nei singoli comparti e, ancora, dell'avanzare dell'età anagrafica.

I comparti: obiettivi di rendimento e rischio

I rendimenti annui indicati sono da intendersi come un mero obiettivo e non come un impegno da parte del Fondo o della Società.

Tutti i rendimenti indicati nel Documento sono al lordo degli oneri gravanti sul Fondo e/o Comparto.

Ogni comparto del Fondo Pensione Eurorisparmio ha propri obiettivi di rendimento e rischio.

Garanzia Inflazione

Orizzonte temporale: breve periodo (1-5 anni)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 0.33%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 0.67%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 13.17%.

Durazion Massima: 4

Limite di Turnover (annuale): 100%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4%

Obbligazionario

Orizzonte temporale: medio periodo (5-10 anni)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 0.81%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 3.80%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 25.11%.

Durazion Massima: 7

Limite di Turnover (annuale): 100%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4%

Bilanciato

Orizzonte temporale: medio periodo (5-10 anni)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 4.28%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 7.89%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 4.30%.

Durazion Massima: 5

Limite di Turnover (annuale): 70%

Ultimo aggiornamento: 28/03/2018

Documento Fondo pensione aperto

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 4%

Azionario Europa

Orizzonte temporale: lungo periodo (15-20 anni)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 2.80%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 16.49%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 23.60%.

Limite di Turnover (annuale): 70%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 3%

Azionario Internazionale

Orizzonte temporale: lungo periodo (15-20 anni)

Rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 3.92%

Variabilità attesa del rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale: 14.23%

La probabilità che, anche in base all'esperienza passata, il rendimento reale medio annuo atteso nell'orizzonte temporale possa risultare negativo è pari a 12.15%.

Limite di Turnover (annuale): 70%

Limite di Tracking Error Volatility (su 12 mesi): 3%

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Ogni comparto del Fondo Pensione Eurorisparmio ha propri criteri di attuazione della politica di investimento. I benchmark riportati per singolo comparto sono quelli presenti in Nota Informativa; gli indici azionari sono tutti total return.

Eurorisparmio Garanzia Inflazione

Ripartizione strategica delle attività

La garanzia prestata da SELLA GESTIONI SGR S.p.A. assicura che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale, in base alla quale sarà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati) maggiorati di un rendimento minimo garantito pari al tasso d'inflazione ex tabacco della zona Euro calcolato e pubblicato da Eurostat. Il rendimento minimo per l'anno in corso sarà pari al tasso di inflazione dell'anno precedente calcolato sull'anno solare 1 dicembre - 30 novembre. La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento nelle ipotesi che si verifichi uno dei seguenti casi:

- Decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

L'attività di gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale breve, con una bassa propensione al rischio oppure prossimo al pensionamento, che voglia mantenere il valore del capitale conferito, maggiorato di un rendimento minimo garantito legato all'inflazione. Su questo comparto confluiscono i flussi di TFR conferiti tacitamente e, in assenza di indicazioni da parte dell'iscritto, la porzione della posizione individuale per la quale l'aderente chiede il frazionamento per l'erogazione della "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA). La strategia di gestione del comparto persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito: le scelte d'investimento sono coerenti con gli obiettivi della garanzia che deve essere prestata e sono quindi orientate verso titoli di debito, per lo più governativi e possibilmente legati all'inflazione; il comparto può cogliere eventuali opportunità d'investimento sul mercato azionario: la quota azionaria non può tuttavia superare il 10% del patrimonio gestito.

Il benchmark è così costituito: 95% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 5% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La duration massima del comparto è pari a 4 anni. Il comparto investe principalmente in strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria denominati in Euro: gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). E' previsto, inoltre, l'investimento in misura residuale in strumenti di natura azionaria. Le aree geografiche di riferimento sono l'Europa, l'America e, in misura residuale, l'Asia: non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 10%. È consentito l'utilizzo di

Documento Fondo pensione aperto

strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Si prevede l'utilizzo di OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Garanzia Inflazione e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

Modalità e stile di gestione

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella.

Lo stile di gestione è attivo con scostamenti anche significativi dal benchmark, con l'obiettivo di conseguire almeno il rendimento previsto dalla garanzia e soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri espressi nella procedura interna di Sella Gestioni SGR S.p.A., i cui criteri sono riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

Eurorisparmio Obbligazionario

Ripartizione strategica delle attività

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale medio, è avverso al rischio e privilegia gli investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo. Le scelte di investimento sono coerenti con gli obiettivi di prudenza della strategia di gestione. Pertanto la gestione finanziaria si basa prevalentemente su titoli a reddito fisso, sia governativi sia societari di media durata e persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento in relazione all'andamento dei mercati.

Il benchmark è così costituito: 90% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La duration massima del comparto è pari a 7 anni. Il comparto investe principalmente in titoli di natura monetaria e obbligazionaria denominati in Euro: gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). Le aree geografiche di riferimento sono principalmente Europa, America e Asia, mentre l'investimento in Paesi Emergenti è previsto in misura residuale. Al comparto è associato un rischio di cambio massimo pari al 10% del patrimonio gestito. È

Documento Fondo pensione aperto

consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Si prevede l'utilizzo di OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Obbligazionario e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

Modalità e stile di gestione

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella.

Lo stile di gestione è attivo, con scostamenti anche importanti da benchmark a seconda delle condizioni dei mercati, con l'obiettivo di conseguire rendimenti in grado di soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri espressi nella procedura interna di Sella Gestioni SGR S.p.A. i cui criteri sono riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

Eurorisparmio Bilanciato

Ripartizione strategica delle attività

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale medio, privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio medio/alta. La gestione finanziaria si basa su investimenti che vengono bilanciati fra strumenti di natura monetaria e obbligazionaria e strumenti di natura azionaria, la cui quota non può superare il 60%. La strategia d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la porzione del portafoglio investita in azioni e in obbligazioni in relazione all'andamento dei mercati.

Il benchmark è così composto: 60% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

La duration massima del comparto è pari a 5 anni. Le risorse finanziarie sono investite in titoli di natura monetaria e obbligazionaria e in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati, per una quota del portafoglio massima pari al 60%. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in Euro. Gli emittenti dei titoli di debito sono sia pubblici (emittenti governativi e organismi internazionali) che privati, preferibilmente con rating elevato (investment grade). Le

Documento Fondo pensione aperto

aree geografiche di riferimento sono principalmente l'Europa e l'America, mentre è previsto l'investimento in Asia e Paesi Emergenti in misura residuale. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 25% del patrimonio gestito. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati anche gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Bilanciato e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

Modalità e stile di gestione

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella.

Lo stile di gestione è attivo, con scostamenti anche significativi dal benchmark sia per la quota obbligazionaria che per quella azionaria, al fine di cogliere singole opportunità di investimento e conseguire rendimenti in grado di soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri espressi nella procedura interna di Sella Gestioni SGR S.p.A. i cui criteri sono riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

Eurorisparmio Azionario Europa

Ripartizione strategica delle attività

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale lungo, che ricerca rendimenti più elevati ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e alla discontinuità dei risultati. La gestione del comparto è orientata principalmente verso strumenti finanziari di natura azionaria. È altresì previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria, in misura residuale. La strategia d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la scelta dei mercati, delle aree di riferimento e dei settori per cogliere le diverse opportunità offerte dal mercato.

Il benchmark è così costituito: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 40% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 40% Euro Stoxx Net Return EUR Index.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli investimenti in strumenti finanziari azionari sono indirizzati principalmente verso titoli quotati nei mercati europei. La selezione delle singole aziende è basata sia sull'analisi di dati

Documento Fondo pensione aperto

macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato). I titoli azionari sono scelti senza vincoli riguardanti la capitalizzazione, la dimensione, il settore di appartenenza della società. L'area geografica di riferimento è l'Europa, ma è previsto l'investimento in misura residuale in America, Asia e Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 30% ed è gestito attivamente. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Azionario Europa e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

Modalità e stile di gestione

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella.

Lo stile di gestione è attivo, con possibilità di scostamenti anche rilevanti dal benchmark a seconda delle condizioni di mercato, al fine di cogliere singole opportunità di rendimento e conseguire risultati in grado di soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri espressi nella procedura interna di Sella Gestioni SGR S.p.A. i cui criteri sono riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

Eurorisparmio Azionario Internazionale

Ripartizione strategica delle attività

Il comparto risponde alle esigenze di un soggetto che ha un orizzonte temporale lungo, che ricerca rendimenti più elevati ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio e alla discontinuità dei risultati. Il comparto è orientato prevalentemente verso strumenti di natura azionaria. È altresì previsto l'investimento in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria, in misura residuale. La strategia d'investimento persegue l'ottimizzazione delle combinazioni di rischio-rendimento del patrimonio gestito, variando la scelta dei mercati, delle aree di riferimento e dei settori, per cogliere le diverse opportunità offerte dal mercato.

Il benchmark è così costituito: 20% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months, 20% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index, 20% Euro Stoxx Net Return EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net EUR Index, 20% Stoxx USA 900 Total Return Net USD Index.

Documento Fondo pensione aperto

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Gli investimenti in strumenti finanziari azionari sono indirizzati verso titoli quotati nei mercati mondiali. La selezione delle singole aziende è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (tra i quali ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali) sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento nel mercato). I titoli azionari sono scelti senza vincoli riguardanti la capitalizzazione, la dimensione, il settore di appartenenza della società. Le aree geografiche di riferimento sono Europa, America, Asia e Oceania; è previsto un investimento residuale in Paesi Emergenti. Il rischio di cambio massimo associato è pari al 30% ed è gestito attivamente. È consentito l'utilizzo di strumenti derivati orientato a finalità di copertura del rischio o di gestione efficiente delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto. Possono essere utilizzati gli OICVM, ovvero gli organismi di investimento collettivo del risparmio rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CEE, ivi compresi quelli istituiti dalla stessa SGR e/o da altre società del Gruppo di appartenenza della SGR, purché la loro politica di investimento sia compatibile con quella di Eurorisparmio Azionario Internazionale e la posizione sia adeguatamente motivata, monitorabile e non comporti oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal comparto del fondo pensione e comunicati agli aderenti. Un eventuale investimento in OICR alternativi italiani anche riservati (FIA italiani) rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE sarà effettuato a seguito di accordi con l'emittente di tali strumenti, che esplicitino il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period), nonché di flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Ad ogni modo, nel caso in cui si voglia procedere all'acquisto di strumenti alternativi, il Consiglio di Amministrazione dovrà verificare la coerenza con la normativa esistente e deliberare favorevolmente.

Modalità e stile di gestione

La gestione delle risorse è effettuata dalla Società che ha istituito il fondo, Sella Gestioni SGR S.p.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Banca Sella.

Lo stile di gestione è attivo, con possibilità di scostamenti anche rilevanti dal benchmark a seconda delle condizioni di mercato, al fine di cogliere singole opportunità di rendimento e conseguire risultati in grado di soddisfare le esigenze previdenziali degli aderenti.

I diritti di voto sono esercitati secondo i criteri espressi nella procedura interna di Sella Gestioni SGR S.p.A. i cui criteri sono riportati nel paragrafo "Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo".

Criteri per l'esercizio dei diritti di voto spettanti al Fondo

Sella Gestioni SGR si è dotata di una Procedura interna allo scopo di applicare una strategia adeguata ed efficace per determinare quando e come vadano esercitati i diritti di voto detenuti nei comparti del fondo pensione, a esclusivo beneficio degli aderenti.

La SGR monitora, tramite Info Provider e il sito www.borsaitaliana.it, la convocazione delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie delle società, i cui strumenti sono detenuti nei fondi da essa gestiti e danno diritto all'esercizio di voto. Si ricorre inoltre all'ausilio esterno del Comitato di Corporate Governance presente all'interno dell'Associazione di Categoria Assogestioni al fine di monitorare eventi societari rilevanti nell'esclusivo interesse degli aderenti.

Il Direttore Investimenti, tenuto conto dei costi-benefici collegati alla partecipazione all'assemblea, dell'ordine del giorno, dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni

Ultimo aggiornamento: 28/03/2018

Documento Fondo pensione aperto

gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alla quota di capitale con diritto di voto posseduta, autorizza la partecipazione o meno all'Assemblea ovvero l'eventuale delega ad un terzo. A tal fine individua la soglia dello 0,25% delle masse gestite, quale soglia minima di partecipazione a fronte della quale Sella Gestioni può decidere di intervenire e votare.

La SGR esercita il diritto di intervento e di voto di norma nelle assemblee delle società italiane. Stante la compagine societaria della SGR e la struttura del Gruppo di appartenenza, non è necessario adottare specifiche misure organizzative affinché l'esercizio dei diritti di voto ed intervento nelle assemblee di società direttamente e/o indirettamente controllanti sia effettuato nell'esclusivo interesse dei comparti.

I criteri per la partecipazione sono i seguenti:

- partecipare alle assemblee giudicate rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli azionisti di minoranza, che riguardino decisioni di corporate governance, bilancio, politiche di distribuzione di utili e dividendi, politiche di remunerazione delle figure apicali;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie, se la partecipazione è necessaria per incidere sull'operazione proposta.

I diritti di voto devono essere esercitati conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento dei comparti del fondo pensione interessati.

La partecipazione può avvenire tramite rappresentanza diretta ovvero attraverso figure professionali individuate dall'Associazione di Categoria e/o dal Comitato di Corporate Governance della stessa. In tali ultime ipotesi dovranno essere rilasciate dalla SGR esplicite istruzioni sull'esercizio del voto.

Nell'ipotesi di contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista in rappresentanza delle minoranze azionarie, la Società parteciperà sempre attraverso l'unione con altri investitori italiani ed esteri per il tramite dell'Associazione di Categoria e/o del Comitato di Corporate Governance della stessa, attenendosi ai principi e criteri da questi individuati.

È fatto divieto delegare a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio dei diritti di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti.

SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione
- Amministratore Delegato/CEO
- Direttore Investimenti
- Servizio Gestione
- Depositario
- Funzione Finanza, i cui compiti sono ripartiti tra le varie funzioni presenti all'interno della struttura organizzativa (Amministratore Delegato/CEO, Direttore Investimenti, Risk Management, Amministrazione e Controllo Gestioni Collettive, Organizzazione)
- Sistema di controllo della gestione finanziaria (Risk Management)

A tali soggetti sono attribuiti i compiti e le responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

Consiglio di Amministrazione

Definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine:

- esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dalla funzione Finanza(*), nonché le proposte del Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione, adottando le relative determinazioni;
- individua i soggetti incaricati della gestione;
- revisiona periodicamente e modifica, se necessario, la politica d'investimento;
- esercita il controllo sull'attività svolta dalla Funzione Finanza(*), assumendo le relative determinazioni;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalla Funzione Finanza(*);
- definisce la strategia in materia di esercizio dei diritti di voto spettanti al fondo.

(*) Secondo la ripartizione dei compiti rappresentata nel successivo paragrafo "Funzione Finanza"

Il Consiglio di Amministrazione approva pertanto il *Processo Decisionale di investimento del Fondo Pensione* e ne verifica costantemente l'adeguatezza rispetto all'operatività aziendale, provvedendo al relativo aggiornamento; determina l'allocazione dei poteri decisionali tra i diversi soggetti coinvolti nel Processo medesimo ed individua le strutture di supporto ed i sistemi informativi di ausilio alle scelte gestionali; delibera inoltre le linee guida delle politiche di investimento e, con frequenza almeno mensile, definisce le indicazioni su ciascun portafoglio gestito.

Per esplicita previsione statutaria il Consiglio di Amministrazione della SGR si riunisce una volta al mese e, comunque, ogni qualvolta il Presidente o l'Amministratore Delegato/CEO o tre amministratori o due sindaci ne ravvisino la necessità, su convocazione del Presidente. Sempre per previsione statutaria, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio le decisioni concernenti la determinazione delle strategie generali di investimento relative ai prodotti gestiti.

Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione

Ha funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Documento Fondo pensione aperto

Al fine di supportare adeguatamente il Consiglio nell'elaborazione delle politiche di investimento, il Comitato:

- analizza le scelte di investimento assunte per il Fondo Pensione dal Consiglio di Amministrazione nelle precedenti sedute e ne valuta l'andamento sulla base della documentazione del Risk Management;
- esamina le previsioni e gli scenari macroeconomici dei mercati.

Sulla base delle analisi effettuate durante i briefing e il Comitato Gestione Investimenti, il Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione esprime delle valutazioni sull'andamento dei mercati e dei prodotti gestiti e fornisce al Consiglio di Amministrazione indicazioni sulle variabili rilevanti ai fini della determinazione delle politiche d'investimento.

Amministratore Delegato/CEO

L'Amministratore Delegato/CEO coordina la struttura aziendale nello svolgimento dell'attività di gestione.

In particolare:

- illustra in seno al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente al Vice CEO e/o al Direttore Investimenti, le valutazioni del Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione sull'andamento dei mercati e dei comparti, nonché le indicazioni sulle variabili rilevanti ai fini della determinazione delle politiche d'investimento;
- elabora, con il supporto del Direttore Investimenti, le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, ricavandone i limiti e le indicazioni d'investimento rilevanti per ciascun comparto gestito;
- comunica al Direttore Investimenti, al Risk Management e ai gestori del team Fondo Pensione i limiti e le indicazioni d'investimento derivanti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, attraverso l'inserimento nella procedura di tali limiti/indicazioni e successivo invio automatico di messaggi di posta elettronica, entro il giorno successivo alla seduta consiliare¹.

In caso di assenza dell'Amministratore Delegato/CEO, le funzioni sopra indicate competono al Vice CEO.

L'inserimento in procedura dei limiti deliberati con l'invio automatico dei messaggi relativi alle indicazioni di investimento in assenza dell'Amministratore Delegato/CEO o Vice CEO spetta al Direttore Investimenti o al segretario del Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione o al Risk Management.

Direttore Investimenti

Il Direttore Investimenti:

- supervisiona l'attività di gestione, affinché questa implementi quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione;
- indirizza l'attività dei singoli gestori;
- può restringere gli intervalli quantitativi comprimendo l'autonomia dei singoli gestori;
- ha facoltà di specificare le indicazioni di investimento applicabili ai singoli prodotti;
- convoca e coordina le riunioni ("Briefing"), almeno mensili, con i team di gestione al fine di condividere le scelte di gestione, recepire eventuali indicazioni rilevanti, verificare la corretta implementazione delle politiche di investimento deliberate dal Consiglio, elaborare le indicazioni di analisi microeconomica e predisporre il documento di Analisi interna, destinato al Comitato Gestione Investimenti Fondo Pensione.

¹ Per quei limiti espressi in termini di scostamento dai benchmark, i benchmark vengono aggiornati una volta al mese, in occasione della comunicazione delle delibere del consiglio di Amministrazione.

Documento Fondo pensione aperto

Il Direttore Investimenti di concerto con l'Amministratore Delegato/CEO o Vice CEO ha facoltà di ridurre, tenendo in considerazione le condizioni dei mercati, il termine di 3 giorni lavorativi entro il quale i gestori devono adeguare i portafogli alle indicazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Servizio Gestione

Il Servizio Gestione:

- investe le risorse finanziarie con la finalità di realizzare extra-rendimenti, tenendo in considerazione i limiti prudenziali stabiliti dalla normativa, le specifiche e le caratteristiche degli investimenti previsti nel Regolamento e nella Nota Informativa, i vincoli all'operatività e le strategie deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- partecipa alle riunioni mensili coordinate dal Direttore Investimenti e, tramite la documentazione predisposta per il Comitato Gestione Investimenti del Fondo Pensione, commenta le scelte effettuate;
- può esercitare il diritto di voto spettante al Fondo Pensione inerente i titoli oggetto della gestione, secondo quanto previsto in specifica procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Depositario

- esegue le attività ad esso affidate dalla legge e dal fondo
- trasmette le informazioni eventualmente richieste dal fondo per alimentare il sistema di verifica e controllo della gestione finanziaria

Il Depositario del Fondo è Nexi S.p.A., con sede a Milano. La SGR può revocare in ogni momento l'incarico al Depositario.

Funzione Finanza

I compiti della funzione Finanza sono ripartiti, come indicato nella tabella seguente, tra le varie funzioni presenti all'interno della struttura organizzativa.

COMPITI	FUNZIONI
Contribuisce all'impostazione della politica di investimento	Direttore Investimenti Risk Management
Verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischio, predispone una relazione a carattere straordinario, da indirizzare al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale	Risk Management

Documento Fondo pensione aperto

Controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, di facile lettura, destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati	Risk Management
Formula proposte al Comitato Gestione Investimenti del Fondo Pensione o al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie	Direttore Investimenti Amministratore Delegato/CEO
Collabora con gli altri soggetti coinvolti nel processo di investimento al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti	Direttore Investimenti Amministrazione e Controllo Gestioni Collettive
Cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole, tramite Amministratore Delegato/CEO, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione	Organizzazione

Documento Fondo pensione aperto

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nell'ambito del manuale sulle procedure operative della Società relativo alla gestione del Fondo Eurorisparmio. Di seguito sono indicati i controlli effettuati e la relativa periodicità.

Parametro	Soggetto	Modalità di verifica	Periodicità
Performance	Risk Management	Esame dei risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento, sia in assoluto sia in relazione all'andamento del mercato	mensile
Variabilità rendimento medio	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	annuale
Perdita massima accettabile	Risk Management	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	annuale
Duration quota obbligazionaria	Risk Management	Calcolo del valore e verifica che sia in linea con le indicazioni riportate nel Documento	mensile
Velocità di rotazione del portafoglio	Risk Management	Calcolo e monitoraggio del valore	mensile
Tracking error volatility	Risk Management	Calcolo e monitoraggio del valore	mensile
Limiti di investimento	Risk Management	Verifica eventuali sforamenti rispetto ai limiti prestabiliti	quotidiano
Performance attribution	Risk Management	Attribuzione della differenza tra risultati conseguiti in termini di rischio e rendimento rispetto a quelli attesi ai diversi fattori	trimestrale

MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

26 novembre 2015 - Il Documento è stato sottoposto a revisione periodica triennale come previsto dall'Art. 2, comma 4 della Deliberazione Covip del 16 Marzo 2012. Le modifiche apportate hanno principalmente riguardato l'aggiornamento delle stime degli obiettivi di rendimento e rischio dei comparti nonché aggiornamenti terminologici.

29 aprile 2016 - Il Documento è stato modificato per recepire i nuovi limiti di esposizione valutaria, introdotti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 settembre 2014, n. 166, recante norme sui criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione e sulle regole in materia di conflitti di interesse.

Sono stati ricalcolati i valori di rendimento atteso e rischio per i due comparti azionari che, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.M 166/14, hanno subito un cambiamento di benchmark tale da giustificare una revisione: per questi fondi è stata infatti ridotta l'esposizione valutaria complessiva (dal 50% al 30% per Europa e dai due terzi del capitale al 30% per Internazionale) e incrementata la componente di liquidità, passata dal 10% al 20%. Garanzia Inflazione e Bilanciato hanno subito una variazione di benchmark, che ha però riguardato solo la famiglia di indici utilizzata e le caratteristiche degli indicatori (total return per la parte azionaria del benchmark): tali cambiamenti non rilevano ai fini del calcolo delle stime di rendimento e rischio, in quanto il mercato rappresentato dai nuovi indici è il medesimo individuato dai precedenti indicatori, mentre le stime di rendimento atteso e rischio erano già state effettuate utilizzando indici total return. Il benchmark del comparto Obbligazionario resta invariato.

Sono stati apportati anche degli aggiornamenti terminologici.

28 marzo 2018 - Il Documento è stato modificato:

- *per recepire aggiornamenti normativi tra cui le disposizioni del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 introdotte con la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e successivamente con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio per il 2018);*
- *per recepire le variazioni dei benchmark dei comparti per sostituzione del provider J.P. Morgan con il provider Bloomberg Barclays;*
- *per aggiornare l'indirizzo della Società da Via Vittor Pisani 13 a Via Filippo Sasseti 32/2, sempre a Milano, e la denominazione del Depositario da Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A. a Nexi S.p.A..*